



MODULARIO  
Ambiente - 7

## *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

*DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE*

**VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modifiche ed integrazioni recante “Istituzione del Ministero dell’ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare l’articolo 2, comma 240 afferente le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti le Autorità di bacino e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTA** il Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195 e, nello specifico l’articolo 17, comma 1, convertito con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e, nello specifico l’articolo 34 recante norme in materia di impegni e ordinazione delle spese nei limiti delle risorse assegnate in bilancio;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;

**VISTO** l’articolo 1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2015) recante le disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

**VISTO** l’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145: “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 – Supplemento Ordinario n. 62/L);

**VISTA** la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente l’area tematica “Ambiente”, individuando, tra l’altro, i principi e i criteri di funzionamento e utilizzo di tali risorse;

**VISTA** la successiva delibera CIPE n. 55 del 01 dicembre 2016 di approvazione del Piano operativo “Ambiente” - FSC 2014-2020 nell’ambito del quale è previsto il sottopiano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” di competenza della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque - STA del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTA** la Circolare n. 1 del 26 maggio 2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della citata delibera CIPE 25/2016, in particolare, relative alla governance, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse e alle disposizioni finanziarie;

**VISTA** la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018, che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo individuato dalla delibera n. 25 del 2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;

**VISTO** l’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione Puglia, sottoscritto il 25/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Puglia, con la quale vengono programmati n. 91 interventi per un importo complessivo pari a Euro 210.000.000,00;

**VISTA** la Deliberazione CIPE n. 8/2012 del 20/01/2012, con la quale per n. 84 interventi inseriti nel citato Accordo di Programma del 25/11/2010, nonché identificati nella delibera stessa, ha assegnato la somma di Euro 175.566.046,71 che va ad integrazione delle risorse disponibili di quota statale pari ad Euro 19.123.953,29, per un importo complessivo pari ad Euro 194.690.000,00;

**CONSIDERATO** che con la Deliberazione CIPE n. 8/2012 del 20/01/2012, si aggiorna il programma degli interventi inseriti nel citato Accordo di Programma del 25/11/2010, riconducendolo a n. 84 interventi, nonché l’importo complessivo assegnato agli stessi pari ad Euro 194.690.000,00;

**VISTO** il verbale della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell’Accordo di Programma (Comitato) del 01 agosto 2018;

**CONSIDERATO** che nel citato sottopiano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” del Piano operativo “Ambiente” - FSC 2014-2020 (di cui alle Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016) è prevista la Linea di azione 1.1.1 denominata "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", che a sua volta si articola, in merito alla ripartizione finanziaria, in “Regioni del Centro-Nord” e “Regioni del Mezzogiorno”.

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque - STA del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. 27816/STA del 28/12/2017 ha comunicato alla Regione Puglia che risultano posti a finanziamento n. 16 interventi per un importo complessivo pari ad € 32.896.313,33;

**CONSIDERATO** che gli elenchi definitivi sono stati sottoposti alle fasi istruttorie delineate dal DPCM del 28 maggio 2015 afferente l’individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", ed ovvero al parere preventivo di ammissibilità delle competenti Autorità di bacino distrettuali, alle successive procedure di accertamento documentale e appaltistico (tra l’altro, volte a verificare una cantierabilità non superiore ai 12 mesi), condotte rispettivamente dal Ministero e dalla precedente cessata Struttura di missione, nonché all'accertamento relativo alle opere accessorie condotto da ISPRA;

**CONSIDERATO** che nella suindicata riunione del Comitato del 1 agosto 2018 i soggetti sottoscrittori dell’Accordo di Programma hanno preso atto della proposta di integrazione del finanziamento statale con le risorse sopra descritte, pari ad Euro 32.896.313,33 e del relativo programma di interventi e ne rimandano la formalizzazione ad un successivo Atto integrativo all’Accordo di Programma;

**CONSIDERATO** che le procedure per il trasferimento delle risorse di cui al Piano Operativo FSC 2014/2020 – “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” – Mezzogiorno. (Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016), sono disciplinate da quanto al riguardo riportato nelle citate delibere CIPE n. 25/2016, n. 55/2016 e n. 26/2018 nonché nella Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno;

**VISTO** il primo Atto integrativo all’Accordo di Programma del 25 novembre 2010, sottoscritto in data 19 dicembre 2018 dal Presidente della Regione Puglia e dal Ministro;

**VISTO** il DPCM in data 14 febbraio 2019 concernente il conferimento dell’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, di cui all’articolo 5 del DPCM n. 142/2014, alla Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili e registrato dalla Corte dei Conti in data 19 marzo 2019, Reg. n. 1, Fog. 452;

**VISTA** la Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l’indirizzo per lo svolgimento dell’azione amministrativa e per la gestione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare per l’anno 2019 emanata con proprio Decreto del 25 febbraio 2019, n. 42;

**VISTA** la Direttiva di II livello della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, prot.n. 0000121 del 03 maggio 2019, con la quale vengono individuati gli obiettivi strategici e/o strutturali assegnati a ciascun Centro di Responsabilità;

**RITENUTO** di procedere pertanto all’approvazione, con apposito Decreto Direttoriale, del sindacato primo Atto integrativo all’Accordo di Programma del 25 novembre 2010;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

È approvato l’unito primo Atto integrativo all’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto in data 19 dicembre 2018, tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, per le motivazioni specificatamente descritte nelle premesse dell’Atto integrativo stesso.

### **Art. 2**

I trasferimenti delle risorse finanziarie e i pagamenti degli “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” del Piano operativo “Ambiente”, FSC 2014-2020 (di cui alle Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016), avverranno in conformità con quanto previsto al punto 2, lettera h della Delibera CIPE n. 25/2016 e al punto D.2 e D.3 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione territoriale e il mezzogiorno e ss.mm.ii. secondo le procedure di rendicontazione delle spese definite nell’ambito del Si.Ge.Co del PO Ambiente FSC 2014-2020.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i prescritti controlli.

Il Direttore Generale

*Maddalena Mattei Gentili*

*(F.to digitalmente ai sensi del C.A.D.)*

MATTEI GENTILI MADDALENA  
MINISTERO DELL’AMBIENTE/97047140583  
DIRIGENTE  
25.06.2019 13:09:19 CEST





***Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare***

**e**

***Regione Puglia***

**1° ATTO INTEGRATIVO**

**ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA**

**FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AL  
FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E  
PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO  
IDROGEOLOGICO**

## PREMESSE

**VISTO** l'art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti le Autorità di bacino e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** l'art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della Protezione Civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;

**VISTO** in particolare l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

**VISTO** il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante: “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”;

**VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede che l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico avvenga tramite Accordo di Programma tra la regione interessata e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**VISTO** il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

**VISTO** l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia, sottoscritto il 25/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Puglia, con la quale vengono programmati n. 91 interventi per un importo complessivo pari a Euro 210.000.000,00;

**VISTA** la Deliberazione CIPE n. 8/2012 del 20/01/2012, con la quale per n. 84 interventi inseriti nel citato Accordo di Programma del 25/11/2010, nonché identificati nella delibera stessa, ha assegnato la somma di Euro 175.566.076,71 che va ad integrazione delle risorse disponibili di quota statale pari ad Euro 19.123.953,29, per un importo complessivo pari ad Euro 194.690.000,00;

**CONSIDERATO** che con la Deliberazione CIPE n. 8/2012 del 20/01/2012, si aggiorna il programma degli interventi inseriti nel citato Accordo di Programma del 25/11/2010, riconducendolo a n. 84 interventi, nonché l'importo complessivo assegnato agli stessi pari ad Euro 194.690.000,00;

**VISTO** il verbale della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo (Comitato) del 01 agosto 2018;

**VISTO** l'art. 1, comma 703, della legge, 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) recante le disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica "Ambiente", individuando, tra l'altro, i principi e i criteri di funzionamento e utilizzo di tali risorse;

**VISTA** la successiva Delibera CIPE n. 55 del 01 dicembre 2016 di approvazione del Piano operativo "Ambiente", FSC 2014-2020 nell'ambito del quale è previsto il sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" in capo alle competenze della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**VISTA** la Circolare n. 1 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della citata Delibera CIPE 25/2016, in particolare, relative alla governance, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse e alle disposizioni finanziarie;

**VISTA** la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018, che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo individuato dalla delibera n. 25 del 2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;

**CONSIDERATO** che nell'ambito del predetto sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" è prevista la Linea di azione 1.1.1 denominata "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", che a sua volta si articola, in merito alla ripartizione finanziaria, in "Regioni del Centro-Nord" e "Regioni del Mezzogiorno";

**CONSIDERATO** che la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, di seguito Struttura di missione, istituita con il D.P.C.M. del 27 maggio 2014, ha svolto l'attività istruttoria di competenza ed è ora cessata alla sua naturale scadenza;

**CONSIDERATO** che in riferimento al "Piano di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed erosione costiera - Mezzogiorno", che ricomprende anche la Regione Puglia, si sono svolti con le Regioni interessate e la cessata Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico degli incontri di confronto tecnico e di approfondimento preistruttoria, al fine di condividere gli elenchi definitivi degli interventi, coerenti con le graduatorie alle varie date presenti in ReNDiS, nonché in relazione a specifiche necessità successivamente manifestate dalle Regioni;

**CONSIDERATO** che gli elenchi definitivi sono stati sottoposti alle fasi istruttorie delineate dal D.P.C.M. del 28 maggio 2015 relativo alla "Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", ed ovvero al parere preventivo di ammissibilità delle competenti Autorità di bacino distrettuali, alle successive procedure di accertamento documentale e appaltistico (tra l'altro, volte a verificare una cantierabilità non superiore ai 12 mesi), condotte rispettivamente dal Ministero e dalla cessata Struttura di missione, nonché all'accertamento relativo alle opere accessorie condotto da ISPRA;

**CONSIDERATO** che, in alcuni casi, gli accertamenti istruttori sono risultati positivi con prescrizioni, ed in tali casi si prevede sia data in seguito ottemperanza a cura del relativo soggetto attuatore;

**CONSIDERATO** che gli accertamenti condotti da ISPRA sulle opere accessorie hanno

evidenziato, in alcuni casi, delle criticità a cui si prevede sia data soluzione dal soggetto attuatore nelle fasi propedeutiche all'appalto;

**CONSIDERATO** che laddove, in sede di appalto, l'importo delle opere accessorie superi il 10%, ai sensi del punto 4.1.1 del citato D.P.C.M. del 28 maggio 2015, la Regione Puglia nel corso del Comitato del 01/08/2018 ha rilasciato dichiarazione che attesta che il costo eccedente tale 10% non sarà a carico del finanziamento statale;

**CONSIDERATO** che, in esito alle fasi istruttorie, la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. 27816 del 28/12/2017 ha comunicato alla Regione Puglia che risultano posti a finanziamento n. 16 interventi per un importo complessivo pari ad € 32.896.313,33.

**CONSIDERATO** che con la stessa nota si è avviata un'interlocuzione con la Regione Puglia, al fine di condividere la governance e le modalità operative per l'attuazione degli interventi programmati, anche in coerenza con le disposizioni delle già citate Delibere CIPE e della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, individuando per l'attuazione dei citati interventi il presente Accordo di Programma tra MATTM e Regione Puglia finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia il 25 novembre 2010;

**CONSIDERATO** che nella riunione del Comitato del 01/08/2018 il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto che si sono svolti con le Regioni interessate e la cessata Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico degli incontri di confronto tecnico e di approfondimento preistruttorio, al fine di condividere gli elenchi definitivi degli interventi, coerenti con le graduatorie alle varie date presenti in ReNDiS, nonché in relazione a specifiche necessità successivamente manifestate dalle Regioni, e che su tali interventi selezionati sono state svolte le fasi istruttorie delineate dal D.P.C.M. del 28 maggio 2015 relativo alla "Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" e pertanto, per quanto di specifica competenza, ha espresso il proprio nullaosta alla proposta stessa;

**CONSIDERATO** che le procedure per il trasferimento di tali risorse, pari ad € 32.896.313,33, sono disciplinate da quanto al riguardo riportato nelle citate Delibere CIPE n. 25/2016, n. 55/2016 e n. 26/2018, nonché nella circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno;

**CONSIDERATO** che nella riunione del Comitato sopra richiamata i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma hanno preso atto della proposta di integrazione del finanziamento statale con le risorse sopra descritte, pari ad € 32.896.313,33, e del relativo programma di interventi, e ne rimanda la formalizzazione ad un successivo Atto integrativo all'Accordo di Programma;

**VISTA** la necessità di provvedere con primo Atto integrativo ad operare al programma degli interventi di cui all'Accordo di Programma del 25 novembre 2010 le integrazioni concordate dai soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma nel corso della citata riunione del Comitato;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

**Tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia (di seguito denominate *Parti*)**

**si conviene e si stipula il presente**

**PRIMO ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI  
PROGRAMMA DEL 25 NOVEMBRE 2010**

**Articolo 1**

*(Premesse)*

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente primo Atto integrativo all'Accordo di Programma del 25 novembre 2010, e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle Parti.

**Articolo 2**

*(Oggetto e finalità)*

Il presente primo Atto integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto in data 25 novembre 2010 (nel seguito denominato primo Atto integrativo) è finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di ulteriori interventi previsti nel territorio della Regione Puglia, secondo quanto riportato in premessa e negli atti di riferimento in essa citati.

**Articolo 3**

*(Programma degli interventi)*

1. Gli ulteriori interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Puglia vengono programmati così come definito nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente primo Atto integrativo.
2. Gli interventi citati andranno considerati aggiuntivi ed integreranno l'elenco degli interventi già programmati e finanziati, per la regione Puglia, dall'Accordo di Programma come aggiornato dalla successiva Deliberazione CIPE n. 8/2012 del 20/01/2012.
3. Gli interventi di cui al comma 1, sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana ed alla sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio ambientale e culturale, attraverso la riduzione del rischio idrogeologico, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, che saranno eseguiti con le modalità di cui all'articolo 5 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 25 novembre 2010.

**Articolo 4**

*(Copertura finanziaria degli interventi)*

1. La copertura finanziaria degli interventi, di cui sopra ed inseriti nell'Allegato 1, è pari complessivamente ad € 32.896.313,33 posti a carico del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - OT 5 (RA 5.1). Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Asse 1 - OS 1.1 - Settore Rischio idrogeologico - Area Mezzogiorno. Linea di Azione 1.1.1 - Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera;

2. La medesima copertura finanziaria è considerata aggiuntiva ed integra la copertura finanziaria già prevista nell'Accordo di Programma, ed è analiticamente descritta nella successiva Tabella 1:

**Tabella 1**

	<b>FONTI</b>	<b>RISORSE</b>
<b>MATTM</b>	Piano Operativo FSC 2014/2020 – “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” – Mezzogiorno. (Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016)	<b>32.896.313,33</b>

3. Le procedure per il trasferimento delle risorse di cui al Piano Operativo FSC 2014/2020 – “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” – Mezzogiorno (Delibere CIPE n. 25/2016, n. 55/2016 e n. 26/2018) sono disciplinate da quanto al riguardo riportato nelle citate Delibere CIPE, nonché nella circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno.

### **Articolo 5**

*(Disposizioni generali e finali)*

1. Il presente primo Atto integrativo, comprendente l'Allegato 1, l'Accordo di Programma sottoscritto in data 25 novembre 2010 e la Deliberazione CIPE n. 8/2012 del 20/01/2012 come parti integranti e sostanziali dello stesso, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Il presente primo Atto integrativo ha durata fino al completamento delle opere, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà delle parti.
3. Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Atto integrativo, si fa riferimento a quanto riportato nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 25 novembre 2010.

Letto, approvato, sottoscritto.

Per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Il Ministro

*(firmato in modalità digitale)*

Per la Regione Puglia

Il Presidente

*(firmato in modalità digitale)*

**1° ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE E REGIONE PUGLIA**

**PROGRAMMA INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO  
(Interventi aggiuntivi che integrano l'allegato 1 dell'Accordo di Programma, come aggiornato dalla successiva Deliberazione CIPE n. 8/2012 del 20/01/2012)**

*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - OT 5 (RA 5.1)  
Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque"  
Asse 1 - OS 1.1 - Settore Rischio idrogeologico - Area Mezzogiorno  
Linea di Azione 1.1.1 - Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera*

N.	Codice	Prov.	Comune	Località	Titolo	Importo
1	16IR006/G1	FG	Candela	Via XXIV Maggio	Lavori di consolidamento Via XXIV Maggio	2.300.000,00
2	16IR016/G1	FG	Panni	SP121 Panni-Stazione	Intervento mitigazione rischio idrogeologico ed idraulico versante roccioso SP121 Panni-Stazione	2.362.300,00
3	16IR102/G1	FG	Monteleone di Puglia	Rione Paglia nel tratto compreso tra Via Scurdino e Via Puglie	Sistemazione dissesto del versante collinare di rione Paglia - tra Via Scurdino e Via Puglie	1.000.000,00
4	16IR117/G1	FG	San Marco la Catola	Loc. Circumvallazione	Consolidamento e messa in sicurezza centro urbano in località Circumvallazione	2.770.000,00
5	16IR341/G1	FG	San Marco in Lamis	Via Parigi, Via Londra, Via Atene e Via Nardella	Consolidamento del dissesto idrogeologico Via Parigi, Via Londra, Via Atene e Via Nardella	2.100.000,00
6	16IR406/G1	BA	Altamura	Zona Nord - Nord-Est dell'abitato.	Interventi consolidamento monitoraggio del catasto cavità sotterranee - zona 1	3.087.221,55
7	16IR411/G1	FG	Castelnuovo della Daunia	Passo di Carnevale	Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico in località Passo di Carnevale	1.200.000,00
8	16IR445/G1	FG	Bovino	Via Di Vittorio, Viale Aldo Moro - Area Peep	Consolidamento dissesto idrogeologico area a pericolosità frana molto elevata Via Di Vittorio	3.511.380,00
9	16IR461/G1	FG	Rocchetta Sant'Antonio	Area Municipio	Mitigazione rischio idrogeologico centro urbano Rocchetta S. Antonio: completamento opere zone F3-F4	3.200.000,00
10	16IR474/G1	FG	Deliceto	Borgo Gavittelle	Mitigazione del rischio idrogeologico	3.000.000,00
11	16IR478/G1	FG	Celenza Valfortore	Area a valle di Via Paolo VI	Consolidamento e messa in sicurezza dell'area in frana a valle di Via Paolo VI	1.500.000,00
12	16IR512/G1	FG	Anzano di Puglia	San Giuseppe - Ex Mulino	Completamento sistemazione dissesto idrogeologico area "San Giuseppe - Ex Mulino"	1.134.619,10
13	16IR626/G1	FG	Biccari	Lago Pescara	Interventi di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico afferenti bacino torrente Organo	3.043.792,68
14	16IR664/G1	FG	Casalnuovo Monterotaro	Circonvallazione Ovest - Viale della Vittoria	Mitigazione rischio idrogeologico centro abitato: circonvallazione Ovest - Viale della Vittoria	690.000,00
15	16IR706/G1	FG	Celle di San Vito	Centro abitato località Via Fontanelle e Via Roma	Completamento mitigazione rischio idrogeologico centro abitato località Via Fontanelle e Via Roma	1.500.000,00
16	16IR729/G1	FG	Castelluccio Valmaggiore	Località Spinelle - Via degli Emigranti - centro abitato di Castelluccio Valmaggiore	Lavori di mitigazione del dissesto idrogeologico in località Spinelle - Via degli Emigranti	497.000,00
<b>Totale</b>						<b>32.896.313,33</b>